

## Sintesi dell'IO1

### Obiettivi

L'obiettivo di IO1 è stato quello di creare un manuale contenente le migliori pratiche per gli operatori giovanili per migliorare le competenze imprenditoriali.

Le buone pratiche sono teoricamente basate sulla definizione di EntreComp: il Quadro Europeo delle Competenze Imprenditoriali e costruiscono le abilità, le competenze e le attitudini ivi definite. Secondo questa definizione, la competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire su opportunità e idee e di trasformarle in valori per gli altri. Si basa sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione dei problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza e sulla capacità di lavorare in modo collaborativo per pianificare e gestire progetti di valore culturale, sociale o finanziario.

Tutti e quattro i partner si sono concentrati su un diverso ambito di competenza imprenditoriale - sulla base dell'analisi della situazione effettuata dopo l'indagine e dei settori in cui i partner sono specializzati. I quattro partner del progetto hanno creato un'indagine tramite questionari online per i gruppi target di ciascun Paese. I gruppi target erano: operatori giovanili che lavorano con i giovani (membri della fascia d'età 14-30) nell'ambito dell'educazione non formale. L'obiettivo del questionario era quello di comprendere la situazione delle organizzazioni giovanili ed esaminare il loro atteggiamento nei confronti del miglioramento dei seguenti aspetti: capacità imprenditoriali, metodi teatrali e competenze informatiche.

Il nostro obiettivo era quello di sviluppare le migliori pratiche che possono sostenere gli operatori giovanili e fornire loro nuove prospettive, aprire nuovi orizzonti e rafforzarli nella loro missione. Inoltre, non solo gli operatori giovanili, ma anche i giovani stessi potrebbero utilizzare queste buone pratiche nel loro lavoro e nel loro futuro, costruendo nuove possibilità su queste basi.

#### RESOPA - Francia

Le migliori pratiche di RESOPA si basano sul funzionamento delle organizzazioni dell'economia sociale e solidale (ESS). Le organizzazioni ESS raccolgono un nuovo tipo di imprenditorialità che si basa su valori e principi condivisi: solidarietà, scopo sociale, cooperazione e azione locale. Le organizzazioni che partecipano all'ESS non cercano obiettivi economici, ma valorizzano la solidarietà, le risorse condivise per un'economia sociale e rispettosa dell'ambiente.

Le migliori pratiche mostrano anche diverse modalità di collaborazione tra cittadini locali, artisti, studenti, ONG e attori del mercato a livello locale, regionale e nazionale.

#### InSite - Ungheria

InSite Drama si è concentrato su 1) creare un campo artistico e creativo in cui tutti possano sperimentare le proprie capacità imprenditoriali a diversi livelli 2) trovare soluzioni creative e innovative per migliorare la partecipazione attiva nell'attuale situazione pandemica: promuovere l'educazione all'imprenditorialità e le attività di imprenditorialità sociale tra i giovani 3) sostenere lo sviluppo locale e contribuire alle opportunità economiche e al benessere collettivo 4) lavorare per rafforzare l'identità culturale europea, le competenze e le abilità dei più giovani.

InSite Drama si è concentrato sui metodi teatrali, sulla ricostruzione di piccole comunità giovanili dopo la pandemia e sulla ricerca di un modo per fare tutto questo online se necessario.

#### JO Education - Italia



L'obiettivo di Jo Education era fornire ai giovani una "cassetta degli attrezzi" completa che permettesse loro di condurre con successo un'impresa creativa. Secondo JO Education, una corretta analisi e procedure creative/decisionali sono fondamentali per il successo di un'azienda; per questo motivo le attività sviluppate per questo manuale sono incentrate sui temi dell'analisi dei problemi, del lavoro di squadra, della visione, della pianificazione del progetto e della definizione degli obiettivi. Inoltre, sono state pensate per sviluppare alcune di quelle soft skills che possono sicuramente fare la differenza per un (aspirante) imprenditore, come la leadership, la comunicazione e l'introspezione.

GEYC - Romania

Il GEYC si è concentrato sullo sviluppo di attività più incentrate sui giovani e che rispondono a esigenze reali, non solo a quelle che noi pensiamo abbiano i giovani. Si sono concentrati sulla necessità di dotare i giovani delle giuste competenze per poter diventare gli "eroi delle loro storie", ed è qui che entra in gioco l'imprenditorialità. Le migliori pratiche mirano a promuovere l'attitudine dei giovani all'imprenditorialità nel campo della creatività e a fornire loro conoscenze e approfondimenti per sviluppare risultati creativi e gestirli.

Per il lettore che intende applicare queste best practice:

Le best practice possono essere costruite l'una sull'altra e quindi combinate in un processo più lungo, ma possono anche essere utilizzate singolarmente come parte di un altro processo.

Le buone pratiche possono essere facilmente utilizzate e selezionate in base ai parametri indicati: periodo di tempo; gruppo di età; numero di partecipanti; distinzione del tipo; obiettivo della pratica: abilità/attitudini da sviluppare

(in base alle definizioni di EntreComp).

Le migliori pratiche riguardano, tra l'altro, i rompiggiaccio, la definizione degli obiettivi, l'analisi dei problemi, la pianificazione dei progetti, i giochi basati sul teatro, la gestione dei progetti, le lezioni di teatro, la valutazione sia online che offline.

Gli autori e i curatori ritengono che le 40 buone pratiche forniscano ai lettori una panoramica completa della diversità dell'imprenditorialità culturale e un'ampia gamma di opportunità.